

Adunanza del 19 dicembre 1912

Sono presenti: il Presidente Stinger, il Vice Presiden-
te Magaldi, i Consiglieri Martini, Benedetto, Chiarini, Gua-
rra, Rosmini e Verardo ed il Direttore Generale Cocci. Ha
giustificato la sua assenza il Consigliere Parretti.

Il Direttore Generale riferisce come le Società "La
Prak", "La Fondiaria" e "La Popolare" abbiano, dietro
sua richiesta, inviato alle Istituzioni Nazionali l'elenco dei loro
impiegati perché fra questi si possa fare la scelta del
personale che occorre assumere con maggiore sollecitudine
per il buon andamento dei diversi uffici della Direzione
Generale.

Il Consiglio prende atto, confermando l'autorizzazione
di massima già data al Direttore Generale per l'assunzione
del personale di cui gli uffici hanno maggior biso-
gno, tenendo presenti i criteri stabiliti dal Consiglio.

Tornate poi le informazioni del Direttore Generale,
il Consiglio prende atto della comunicazione fatta dall'avo-
vocato Colombo circa la deliberazione presa dal Consiglio di
Amministrazione della Popolare per la concessione consue-
tudinaria presso quella Società del doppio stipendio per il
mese di dicembre a tutti i suoi impiegati, compresi quelli

che già hanno assunto servizio presso l'Istituto Nazionale.

Nella intesa che tale concessione - ratificata così per quest'anno - non debba costituire un precedente nei riguardi degli impiegati provenienti dalla Popolare, il Consiglio anzichè per il Direttore Generale a concedere agli altri impiegati della Direzione Generale che ne siano meritevoli, in occasione della fine d'anno, una gratificazione proporzionata ai loro rispettivi assegni.

Il Vice Presidente Magaldi riferisce che la Commissione da lui presieduta, in una adunanza tenuta il 18 dicembre corrente, con l'intervento di tutti i suoi membri e del Vice Direttore Generale, ha preso in esame alcune varianti ed aggiunte per le domande di concessione delle Agenzie Generali, e ha deliberato di proporre al Consiglio che siano prese in considerazione le seguenti:

Per Paria.

Pellegrini Piero

Per Padova.

Ray. Binda Michelini

Per Modena.

Gambighiani Rocchi avv. Giuseppe



Per Salerno-

Capone Alfredo e Luciani Vincenzo (prosecuto dell'accordo)
Trusione Sabatone - Santoro Arturo Cesario
Pellegrino Angelo.

Per Mantova-

Moggia rag. Antonio

Per Pesaro-

Gabielli Vincenzo e Perotta Aldo

Per Reggio Emilia-

Corradi avv. Luigi

Per Lunco-

Carlo Paolo Fasolis

Per Piacenza-

Arzelli Fontana Marco e Goscani Ettore

Il Consiglio prende atto, approvando.

Il Direttore Generale ed il Consigliere Beneduce
riaprono quindi l'ente delle trattative per la concessione del
le Agenzie Generali di Cerano e di Gergenti.

Per l'agenzia di Cerame sono richieste la produzione minima normale di un milione l'anno, e la cauzione di L. 20 mila. Dei due concorrenti ammessi dal Consiglio, il sig. Francesco Narducci, agente per quella provincia delle Assicurazioni Generali di Venezia, ha offerto la produzione minima di un milione per il primo anno, di 1 milione e 200 mila lire per il secondo e di 1 milione e mezzo per il terzo e per il quarto. Il sig. Angelo Rocchi, della famiglia, ha fatto offerte meno favorevoli, perchè si impegnerebbe ad una produzione minima complessiva di soli 2 milioni e 800 mila lire nel quadriennio.

Quattara, risultando che il Rocchi è un ottimo produttore, il Direttore Generale ed il Consigliere Beneduce ritengono che, pure accettando l'offerta migliore del signor Narducci, sarebbe opportuno fare qualche pratica perchè i due concorrenti si associassero.

Hoj

Il Consiglio, tenuto conto delle giuste considerazioni del Direttore Generale e del Prof. Beneduce, delibera che siano fatti uffici per ottenere che i due concorrenti si uniscano, e che qualora tale pratica riesca infruttuosa, sia aggiudicata al signor Francesco Narducci l'agenzia generale di Cerame.

Per l'agenzia di Girgenti sono richieste la produzione minima normale di L. 1.500.000, e la cauzione di



L. 20.000.

Dei due concorrenti ammessi dal Consiglio, il signor Antonino De Chiaramonte, ispettore produttore delle Assicurazioni Generali di Venezia, ha offerto di impegnarsi ad una produzione complessiva di soli 1 milione e mezzo per il quadriennio, mentre il sig. Alfonso Dima, Agente della New York, si impegna di conseguire la produzione minima di L. 800 mila per primo anno, di un milione per il secondo e di un milione e mezzo per terzo e per quarto.

Secondo la proposta del Direttore Generale e del Consigliere Beneduce, il Consiglio delibera di accogliere l'offerta del sig. Alfonso Dima, conferendogli l'agenzia di Girgenti.

Dopo di che, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio
Imperio

Il Direttore Generale Il Consigliere Segretario
C. Rossi G. S. Aspinj espensore